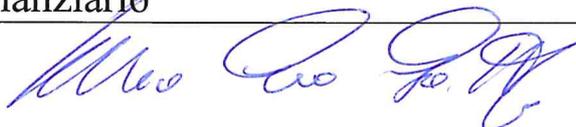


CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)
Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.ivo 00322750902
SETTORE RAGIONERIA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Stato patrimoniale	1 – 2
Conto economico	3
Nota Integrativa	4 – 32
Relazione sulla gestione	33 - 48
Rendiconto finanziario	



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

**Bilancio di esercizio 2016
Stato patrimoniale**

	in euro		in euro	
Attivo	31-dic-16		31-dic-15	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00		0,00	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
1 Costi d'impianto e di ampliamento				
2 Costi di ricerca/sviluppo/pubblicità	0,00		0,00	
3 Diritti brevetti/opere d'ingegno				
4 Concessioni/licenze/marchi/diritti simili	18.395,17		10.535,80	
5 Avviamento				
6 Immobilizzazioni in corso e acconti				
7 Altre immobilizzazioni immateriali				
Totale immobilizzazioni immateriali	18.395,17		10.535,80	
II Immobilizzazioni materiali				
1 Terreni e fabbricati	32.618.293,49		32.780.349,54	
2 Impianti e macchinario	36.733.649,83		39.922.927,09	
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.207.464,30		1.112.036,61	
4 Altre immobilizzazioni materiali	4.474.613,47		4.568.440,52	
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.036.264,87		6.001.171,99	
Totale immobilizzazioni materiali	84.070.285,96		84.384.925,75	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1 Partecipazioni				
Partecipazioni v/imprese controllate - collegate	15.758,00		15.758,00	
2 Crediti	entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
Crediti v/imprese controllate				
Altri crediti			7.686.503,68	
3 Altri titoli immobilizzati				
4 Azioni proprie immobilizzate				
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00		7.686.503,68	
Totale immobilizzazioni (B)	91.790.942,81		92.303.827,24	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1 Rimanenze materiali di consumo	155.000,00		155.000,00	
4 Lotti industriali	3.840.372,30		3.059.085,97	
5 Acconti	297.143,10		614.477,81	
Totale Rimanenze	4.292.515,40		3.828.563,78	
II Crediti	entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
1 Crediti verso clienti	5.942.001,56		10.050.000,00	
5 Crediti v/altri			11.252.293,21	
6 Altri crediti				
Crediti diversi			2.042.600,00	
Fondo svalutazione crediti diversi			(2.042.600,00)	
Totale crediti	5.942.001,56		21.302.293,21	
III Attività finanziarie non immobilizzate				
Totale attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00	
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali	17.877.277,12		14.321.455,10	
2 Assegni	0,00		0,00	
3 Denaro e valori in cassa	2.353,24		1.624,74	
Totale disponibilità liquide	17.879.630,36		14.323.079,84	
Totale attivo circolante (C)	49.416.440,53		42.894.965,62	
D) Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	0,00		0,00	
Risconti attivi	295.954,36		316.585,72	
Totale ratei e risconti attivi (D)	295.954,36		316.585,72	
Totale attivo	141.503.337,70		135.515.378,58	

[Firma manoscritta]

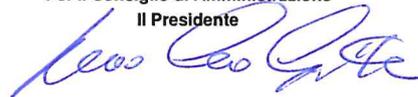
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

**Bilancio di esercizio 2016
Stato patrimoniale**

	in euro		in euro	
	31-dic-16		31-dic-15	
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I Capitale consortile		393.797,00		393.797,00
II Riserva sovrapprezzo quote				
III Riserva di rivalutazione		6.356,10		6.356,10
IV Riserva legale				
V Riserva per azioni proprie				
VI Riserve statutarie				
VII Altre riserve				
a) Riserve disponibili		27.403.762,21		27.403.762,21
b) Riserve indisponibili		0,00		0,00
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo		41.229,84		32.723,25
IX Utile (perdita) di esercizio		5.054,97		8.506,59
Totale patrimonio netto (A)		27.850.200,12		27.845.145,15
B) Fondi per rischi ed oneri				
1 Fondi di trattamento di quiescenza				
2 Fondi rischi e oneri		6.389.775,13		6.639.775,13
3 Altri fondi		11.531.765,55		12.500.282,14
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		17.921.540,68		19.140.057,27
C) Trattamento di fine rapporto		294.768,84		311.099,01
D) Debiti	entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
1 Debiti p/obbligazioni				
2 Debiti p/obbligazioni convertibili				
3 Debiti verso banche			10.063.435,56	5.742.742,17
4 Debiti v/altri finanziatori			37.722.066,65	34.165.371,24
5 Debiti per acconti	1.698.816,44		1.698.816,44	1.842.216,44
6 Debiti verso fornitori	7.296.392,41		7.296.392,41	7.044.189,25
7 Debiti rappresentati da titoli credito				
8 Debiti v/impresе controllate				
9 Debiti v/impresе collegate				
10 Debiti v/impresе controllanti				
11 Debiti tributari	349.582,60		349.582,60	432.146,51
12 Debiti verso Istituti di previdenza	512.180,58		512.180,58	411.189,84
13 Altri debiti	4.133.793,75		4.133.793,75	2.660.628,12
Totale debiti (D)	13.990.765,78	47.785.502,21	61.776.267,99	52.298.483,57
E) Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi		7.019,85		105.143,06
Risconti passivi		33.653.540,22		35.815.450,52
Totale ratei e risconti passivi (E)		33.660.560,07		35.920.593,58
Totale passivo		141.503.337,70		135.515.378,58
Conti d'ordine				
Terreni sottoposti a condizione sospensiva		22.292.209,63		22.292.209,63
Totale conti d'ordine		22.292.209,63		22.292.209,63

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



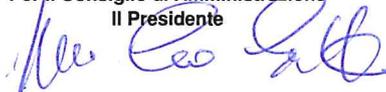
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)

Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

**Bilancio di esercizio 2016
Conto economico**

	in euro	in euro
Esercizio 01/01/16 - 31/12/16	2.016	2.015
A) Valore della produzione		
1 Ricavi vendite e prestazioni	17.285.486,71	17.352.026,42
2 Variazioni rimanenze prodotti		
3 Variazione riman. dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi immobilizzi per lavori interni	1.568.019,38	1.764.594,39
5 Altri ricavi e proventi	3.358.827,66	3.069.355,58
Totale valore della produzione	22.212.333,75	22.185.976,39
B) Costi della produzione		
6 Acquisto di beni	(2.544.021,36)	(2.541.127,42)
7 Costi per servizi	(5.000.702,30)	(5.933.262,50)
8 Costi per godimento beni di terzi	(176.596,56)	(232.590,40)
9 Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(7.271.831,56)	(6.866.463,36)
b) Oneri sociali	(1.822.826,97)	(1.734.194,36)
c) Trattamento di fine rapporto	(506.042,12)	(506.742,66)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
d) Altri costi del personale	(301.653,34)	(286.395,21)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(7.251,07)	(4.469,90)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.118.961,73)	(4.428.299,57)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti attivo circolante/disp. liquide	(125.053,70)	(19.662,23)
11 Variaz. rimanenze materie prime/sussidiarie/merci	1.002.296,64	448.227,70
12 Accantonamenti per rischi		
13 Altri accantonamenti	(881.768,71)	(867.910,20)
14 Oneri diversi di gestione	(525.464,92)	(380.993,63)
Totale costi produzione	(22.279.877,70)	(23.353.883,74)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(67.543,95)	(1.167.907,35)
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) Proventi su crediti immobilizzati		
b) Proventi su titoli immobilizzati		
c) Proventi su titoli attivo circolante		
d) Proventi diversi		
Interessi attivi bancari	28.092,38	23.359,40
Proventi diversi	394.013,65	1.579.191,59
17 Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari	(186.959,09)	(244.300,67)
b) Altri oneri finanziari	(29.179,02)	(23.779,38)
Totale proventi e oneri finanziari	205.967,92	1.334.470,94
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	138.423,97	166.563,59
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(133.369,00)	(158.057,00)
Utile (perdita) di esercizio	5.054,97	8.506,59

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2016

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, presenta un utile di Euro 5.054,97 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 4.126.212,80.

Lo stato patrimoniale espone un Patrimonio netto il cui ammontare è pari a Euro 27.850.200,12.

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia, come previsto dal vigente statuto del Consorzio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 15, Parte III, in data 26 aprile 1999 operante nei limiti stabiliti dall'art. 5 della LR 10/2008.

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.:

- lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario;
- la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio viene espresso in Euro.

Si da atto che il Collegio dei Revisori ha effettuato i controlli periodici e le verifiche nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione del bilancio e le eventuali variazioni ai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione; trattasi di costi per pubblicità istituzionale e costi di prodotti software; vengono ammortizzati al 20% in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel 2008, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è

proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili edificati di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali non edificati.

Trattasi di opere, ovvero cespiti, realizzate quale infrastrutturazione dell'area industriale consortile su terreni previamente acquisiti, destinati allo svolgimento delle attività caratteristiche e gestite direttamente o indirettamente dallo stesso Consorzio.

Per esplicita previsione degli atti amministrativi di finanziamento pubblico, trattasi di beni e cespiti consortili attualmente esercitati, quali le strade interne, le opere di sistemazione idraulica delle aree, le reti di distribuzione idrica, gli impianti di depurazione e di smaltimento, le strade che consentono il collegamento del perimetro consortile con le vie di comunicazione statali, provinciali, comunali, le infrastrutture funzionalmente complementari al porto industriale realizzate su terreni consortili e quindi di proprietà del Consorzio nonché i mezzi meccanici del porto industriale concessi in godimento a terzi.

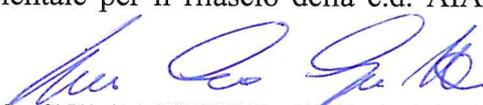
Rimangono invariati i criteri seguiti per le altre immobilizzazioni materiali, destinate ad essere utilizzate durevolmente, che sono state inserite nel patrimonio consortile e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non è stato calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione in quanto i beni non sono ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a

1. quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A, iscritte al costo di sottoscrizione incrementato di ulteriori versamenti;
2. accantonamenti in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili nella disponibilità del Consorzio in quanto le relative somme sono vincolate sia ad interventi di trentennale bonifica ambientale della gestione della discarica consortile, sia ad ulteriori interventi di carattere ecologico ed impiantistico in quanto somme rinvenienti dall'applicazione delle penalità imposte dalla RAS per mancata raccolta differenziata; sono valutati al costo al netto di costi di caricamento; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione



operativa e post operativa delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Rimanenze

Le rimanenze finali si riferiscono prevalentemente a terreni urbanizzati di proprietà del Consorzio da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile. Esse sono state valutate al costo di acquisizione.

Contributi

I finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali si sono verificati nel corso dell'esercizio 2016 i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo, sono stati imputati ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi d'investimento ai quali sono correlati.

I finanziamenti concessi Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo si sono verificati nel corso di precedenti esercizi, sono stati imputati fino al 1992 in apposita riserva (voce A VII del passivo) e, con decorrenza dall'esercizio 1993, a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 55 del Tuir dal D.L. n. 139/93, ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi ai quali sono correlati.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza e risultano imputati al conto economico nel valore della produzione, tra gli altri ricavi e proventi.

Altre voci

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, rettificando il valore nominale attraverso l'accensione di un apposito fondo di svalutazione a ragione di contestazioni in ordine al quantum e all'assoggettamento a procedure concorsuali.

I saldi contabili dei conti correnti bancari esprimono il credito o il debito nei confronti delle banche; sono stati riconciliati con le risultanze degli estratti conto bancari.



I debiti verso i finanziatori sono stati iscritti sulla base delle somme trasferite dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle opere generali, per le quali, come sopra evidenziato, non si è ancora verificato l'irrevocabile conseguimento del contributo.

Le acquisizioni tramite procedura espropriativa ai sensi dell'art. 63 della legge 448/98 degli opifici e delle relative aeree di compendi immobiliari in disuso sono iscritte in bilancio al valore della perizia e per la quota di costo coperta da contributi a fondo perduto, e pertanto non sostenuto dal CIPNES per l'acquisizione, viene imputata tra i contributi a fondo perduto da contabilizzare tra i ricavi al momento della cessione del bene in questione.

I debiti verso fornitori sono stati valutati in base al loro valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

I ratei e risconti, determinati secondo il principio della competenza temporale, si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato alla data di chiusura del bilancio nei confronti del personale dipendente, determinato secondo i criteri civilistici stabiliti dall'art. 2120 del c.c., al netto degli acconti corrisposti.

Il personale dipendente, in seguito alle nuove normative concernenti il trattamento di fine rapporto nelle imprese con un numero di dipendenti maggiore alle 50 unità, ha scelto principalmente di versarlo nei fondi appositamente istituiti dall'INPS; pertanto il fondo rappresenta la quota accantonata al 31/12/06, al netto delle richieste di anticipazione, debitamente rivalutata.

Nei debiti tributari viene inserito l'ammontare delle eventuali imposte dirette calcolabili sul reddito imponibile dell'esercizio 2016 qualora dovute, attesa la innovata natura giuridica di consorzio di enti locali del CIPNES.

I conti d'ordine includono gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione ed esercizio degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto parzialmente oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

I componenti positivi e negativi di reddito risultano iscritti in Bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.



“INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO”

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammontare è determinato dalla somma algebrica tra il costo storico, le acquisizioni dell'esercizio e l'ammortamento diretto, si riferiscono a spese di pubblicità e software gestionale iscritto in bilancio secondo la residua possibilità di utilizzo.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/15	AMMORT AMENTI	VALORI NETTI	VARIAZIO NI 2016
COSTI DI RICERCA/SVILUPPO/PUBBLICITA'	26.719,68	26.719,68	0,00	0,00	0,00
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE	89.851,17	72.232,77	4.174,20	13.444,16	15.110,49
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE UFF TECNICO	18.514,35	14.430,47	2.040,87	2.043,01	0,00
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	20.873,59	16.929,59	1.036,00	2.908,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	155.958,79	130.312,51	7.251,07	18.395,17	15.110,49

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 20% del costo storico non ancora ammortizzato.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/15	AMMORTAM ENTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI 2016
Edifici e terreni	34.829.595,64	2.004.169,25	207.132,90	32.618.293,49	45.076,85
impianti e macchinari	121.850.930,14	81.835.006,44	3.282.273,87	36.733.649,83	100.454,91
attrezzature	5.397.258,11	3.874.386,92	315.406,89	1.207.464,30	410.834,59
altre immobilizzazioni	6.767.361,95	1.978.600,42	314.148,06	4.474.613,47	220.321,04
immobilizzazioni in corso	9.036.264,87			9.036.264,87	3.035.092,88
TOTALE GENERALE	177.881.410,71	89.692.163,03	4.118.961,73	84.070.285,96	3.811.780,27



Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo di acquisto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, n. 1) c.c. Nel 2008, come indicato in precedenza, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali. Nella tabella precedente sono indicati i valori adeguati degli immobili.

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del correlato fondo ammortamento risultante al 31.12.2016.

Le principali variazioni sono relative all'acquisto di impianti e macchinari e attrezzature per circa 500 mila euro.

Relativamente alle costruzioni realizzate dal Consorzio denominate Fabbricati Cala Saccaia e Nuova palazzina Porto è in corso un contenzioso instaurato dall'Autorità Portuale di Olbia che rivendica la proprietà demaniale di tali beni comunque risultanti sulla base di titoli cartolari nel patrimonio del Consorzio; per tali beni è stato disposto sequestro giudiziario da parte del Tribunale di Tempio Pausania; in attesa di pronunciamento giudiziale definitivo in ordine alla titolarità degli stessi non sono state operate variazioni ai valori iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.

Relativamente ai lavori in corso proseguono quelli per la realizzazione della piattaforma territoriale europea e per l'ampliamento dell'illuminazione pubblica della zona industriale consortile.

E' stato adottato il criterio d'ammortamento a quote costanti con riferimento alle aliquote previste dalla normativa fiscale e ritenute congrue ad esprimere il residuo valore di utilizzazione dei beni, riportate nella seguente tabella:

VOCE	Coefficiente	VOCE	Coefficiente
Edifici	3,00%	Impianti fotovoltaici	5,00%
Costruzioni leggere	10,00%	Impianti chiarific.acque P. 295/1	8,00%
Autoveicoli	25,00%	Rete fognaria P. 934/2	5,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%	Rete Idrica Cabu Abbas	5,00%
Arredi	12,00%	Impianto illuminazione pubblico	4,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%	Rete fognaria Cabu Abbas	5,00%
Attrezzatura laboratorio	15,00%	Rifacimento segnaletica	10,00%
Strumentazione topografica	15,00%	Discarica Consortile	20,00%
Spese di Pubblicità da ammorizzare	20,00%	Adeguamento potabilizzatore	8,00%
Software	20,00%	Ampliamento stazioni di conferimento	3,00%
Impianti elettrici	10,00%	Impianto idrico e antincendio discarica	10,00%

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Impianto allarme	10,00%	Gru Porto	10,00%
Impianti di condizionamento	15,00%	Macchinari Impianto compostaggio	5,00%
Impianti telefonici	20,00%	Opere civili Impianto compostaggio	2,50%
Impianti generici	20,00%	Potenziamento Depuratore	8,00%
Attrezzature varie	10,00%	Macchinari Impianto Compostaggio	5,00%
Automezzi	20,00%	Svincolo Porto	4,00%
Strade interne agglomerato industriale	4,00%	Trituratore Impianto Compostaggio	5,00%
Infrastrutture	4,00%	Seconda Linea Trattamento Rifiuti	5,00%
Impianto potabilizzazione opere	8,00%	Impianto Compost Qualità	2,50%
Sistemazione Idr.agglomerato opere	5,00%	Piattaforma Stoccaggio Rsu	2,50%
Rete idrica consortile opere	5,00%	Banchina Alaggio e Varo	3,00%
Impianto depurazione	15,00%	Impianto di produzione biogas	5,00%
Completamento infrastrutture opere	4,00%	Svincoli stradali	5,00%
Strada tangenziale	4,00%	Centro infanzia	5,00%
Manutenzioni straordinarie	5,00%	Rotatorie	3,00%

Tale procedimento ha consentito di mantenere gli ammortamenti nei limiti fiscalmente ammessi. Nel caso dei beni entrati in funzione nell'esercizio 2016 tali aliquote sono state ridotte al 50% in relazione al ridotto utilizzo.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Imprese collegate

Si riferiscono alle quote della società Costa Smeralda S.p.A.", detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A., iscritta ad un valore di euro 15.758,00.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Crediti verso Compagnie Assicuratrici	7.686.503,68	7.892.607,69

I crediti verso compagnie assicurative iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi a:

- polizze assicurative per investimento TFR dipendenti;
- accantonamenti polizze assicurative vita della liquidità del Consorzio in via preponderante derivante dalla quota tariffaria corrisposta dai Comuni a corrispettivo del servizio consortile di gestione dei rifiuti urbani comunque vincolata agli interventi di trentennale bonifica e risanamento ambientale della discarica consortile; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA

relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Nel 2016 si riducono rispetto all'esercizio precedente in seguito a un rimborso. I relativi rendimenti sono appostati tra i proventi finanziari diversi.

**“VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI
DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO”**

STATO PATRIMONIALE: VALORI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

Le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da terreni destinati alla rivendita per insediamenti di aziende nell'area consortile.

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Rimanenze lotti industriali	3.840.372,30	3.059.085,97
Rimanenze materiali vari diversi	155.000,00	155.000,00
Acconti a fornitori su rimanenze	297.143,10	614.477,81
<u>Totale</u>	<u>4.292.515,40</u>	<u>3.828.563,78</u>

Gli acconti a fornitori per rimanenze sono principalmente relativi ai depositi presso la Banca d'Italia a titolo di indennità di esproprio o ad acconti su terreni per i quali la stipula del definitivo atto di vendita interviene successivamente al 31/12/16.

C.II) CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso clienti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Crediti verso clienti	19.458.722,99	18.526.688,85
Fondo svalutazione crediti	(3.466.721,43)	(3.649.785,73)
<u>Totale</u>	<u>15.992.001,56</u>	<u>14.876.903,12</u>

La principale voce relativa ai crediti verso clienti è relativa al cliente Abbanoa SPA per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro. Dal prospetto si evidenzia come il totale dei crediti verso clienti abbia subito un incremento, principalmente da imputare al mancato pagamento di competenze dell'esercizio da parte di Abbanoa per un ulteriore importo rispetto all'anno precedente di circa 1 milione di euro.

Per i crediti verso Abbanoa SpA sono state ottenuti i sequestri conservativi c/o il Tribunale di Nuoro e di Tempio per un importo di circa 12,4 milioni di euro a seguito dei quali Abbanoa ha versato al CIPNES la somma di 8,5 milioni di euro in virtù di accordo transattivo; contemporaneamente sono in corso le azioni giudiziali per ottenere il pagamento delle fatture per la fornitura di acqua potabile per le zone di Pittulongu e Olbia Nord, e per il servizio di depurazione per la zona nord del Comune di Olbia.

Relativamente ai crediti verso clienti, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni a rischio; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 3 milioni su circa 16 milioni di euro di crediti (di cui circa 8,5 milioni incassati); tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate (pari a circa 24 milioni di metri cubi dal 2005 al 2016), e delle forniture di acqua potabile (pari a circa 8 milioni di metri cubi dal 2005 al 2016), misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa, tali appostazioni al fondo permettono di calcolare i valori dei crediti verso il cliente in questione a valori ampiamente in linea con quelli di mercato per forniture similari; si segnala inoltre che il CIPNES per tali crediti ha ottenuto sequestri conservativi di 12,3 milioni di euro su somme depositate sui conti correnti di Abbanoa SpA;
- E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito verso la Geovillage spa; la predetta ha richiesto e ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 comma 6 LF, con decreto di ammissione del Tribunale di Tempio del 04/06/2013 n. 3/12; l'Assemblea Generale del CIPNES con riunione N. 10 del 03/12/2013 ha motivatamente deliberato di aderire al concordato preventivo in continuità aziendale proposto dal Gruppo Sviluppo Olbia S.p.A. che prevede un riparto in favore del CIPNES pari al 47% dei crediti (2,2 milioni di euro); tenuto conto di quanto sopra si è

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

proceduto alla svalutazione del credito di 2.2 milioni sino a concorrenza del 47% del valore riconosciuto in procedura e alla quale l'Assemblea Generale del CIPNES ha aderito con verbale di deliberazione N. 10 del 03/12/2013; all'attualità tenuto conto che le procedure di vendita all'asta dei beni hanno dato esito negativo è stato dichiarato il fallimento della società; si è in attesa degli esiti della procedura fallimentare;

- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla tariffazione per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale per circa 2 milioni di euro (dal 2013 la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale, viene posta a partire dall'esercizio 2013 a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato in sede deliberativa del PEF 2017;
- Per i residui crediti verso clienti vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 700 mila);

Crediti V/ altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Crediti verso altri	1.030.120,90	523.687,70
Partite attive da liquidare	4.320.100,42	2.947.910,14
Crediti per atti d'obbligo di natura urbanistica	5.890.847,86	6.007.634,08
Crediti fiscali	11.224,03	387.186,96
Altri crediti diversi (SABESA)	2.042.600,00	2.042.600,00
Fondo svalutazione altri crediti diversi	(2.042.600,00)	(2.042.600,00)
<u>Totale</u>	11.252.293,21	9.866.418,88

I crediti verso l'erario diversi sono relativi a ritenute e a crediti per imposte portate a nuovo in dichiarazione.

I crediti verso altri sono relativi ad anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Le partite attive da liquidare sono relative al credito verso il Comune di Olbia per contributi sulla gestione consortile dell'illuminazione pubblica della zona industriale e dal 2013, 2014, 2015 e 2016

per le partite attive relative alla copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale che appunto viene posta a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari (1,7 milioni) come da deliberazione dell'Assemblea Generale n. 2/2017.

Vengono inoltre stanziati (euro 2,4 milioni) tra le partite attive da liquidare le spese sostenute dal CIPNES a titolo di smaltimento delle acque di falda della vecchia discarica comunale come da convenzione stipulata con il Comune di Olbia in data 13/04/2016 che ne prevede il rimborso a favore del Consorzio.

I crediti per atti d'obbligo di gestione urbanistica dell'agglomerato industriale sono relativi a formali impegni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri altrimenti dovuti al Comune assunti da parte delle imprese insediate ed insediande nella zona industriale; tali imprese hanno già stipulato le relative convenzioni con formale impegno al pagamento verso il CIPNES, garantito da polizze di fidejussione.

Gli altri crediti diversi, interamente svalutati, sono relativi agli importi stimati dal Consorzio (circa 2,042 milioni di euro) a titolo di eventuale risarcimento danni per mancati espropri ovvero occupazione illegittima di fondi da parte dell'appaltatore SABESA così come genericamente ovvero senza alcuna quantificazione riconosciuto dal tribunale di Tempio Pausania con sentenza 323/2008; la dovuta svalutazione trae origine dalla incertezza del quantum risarcitorio conseguente alla pronuncia giurisdizionale di condanna generica a carico dell'impresa.

Non sono stati inseriti tra i crediti gli importi dovuti dagli eredi dell'appaltatore delle opere idrauliche ditta Mele Pietro in effetto del giudicato di cui alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 199/2001 in sede di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, che ha condannato gli eredi stessi alla restituzione delle somme ingiustamente pagate dal Consorzio (pari a circa 1,6 milioni di euro) in esecuzione della annullata sentenza di primo grado del Tribunale di Tempio. Sulla base di una precisa indagine il patrimonio aggredibile del debitore è risultato praticamente inesistente, realizzandosi il presupposto di certezza circa l'irrealizzabilità del credito legittimante la rinuncia da parte del Consorzio creditore.



C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

I valori iscritti in Bilancio alla voce Depositi bancari e postali comprendono: il Conto ordinario e i Conti correnti bancari che accolgono il versamento dei finanziamenti ottenuti dalla Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati alla realizzazione di nuove immobilizzazioni.

Gli importi inerenti al fondo chiusura e post chiusura della discarica come sopra descritte, sono stati prudentemente accantonati in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili onde assicurare concretamente il vincolo di destinazione specifica gravante sulle somme anzidette; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fideiussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

I valori iscritti sono comprensivi delle competenze attive nette maturate al 31.12.2016.

Disponibilità	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
- Banca Nazionale del Lavoro	72.264,99	72.260,30
- Banca Carige	659.135,78	780.234,38
- San Paolo IMI	5.089.237,05	921.262,44
- Credito Italiano – UniCredit	5.257,65	5.457,69
- Banco di Sardegna	11.899.690,12	12.393.509,64
- Poste Italiane	151.691,53	148.730,65
Cassa contanti	2.353,24	1.624,74
<u>Totale</u>	<u>17.879.630,36</u>	<u>14.323.079,84</u>

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Risconti attivi	295.954,36	316.585,72

I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE: VALORI PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO



Il Patrimonio netto si compone del *Fondo consortile* (Capitale), della riserva di rivalutazione, relativa a interessi e rivalutazioni maturate sui versamenti delle quote di capitale da parte dei soci, e delle altre riserve, ivi inclusa la riserva per contributi su beni di proprietà del Consorzio.

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Fondo consortile	393.797,00	393.797,00
Riserva di rivalutazione	6.356,10	6.356,10
Altre riserve	27.403.762,21	27.403.762,21
Utili (perdite) a nuovo	41.229,84	32.723,25
Utili (perdite) dell'esercizio	5.054,97	8.506,59
<u>Totale</u>	<u>27.850.200,12</u>	<u>27.845.145,15</u>

Il fondo consortile risulta variato ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Generale del Consorzio n. 2 del 19/04/2004; per i comuni già facenti parte della compagine consortile, sempre ai sensi della citata delibera, si è proceduto alla rivalutazione monetaria delle quote mediante prelievo dei fondi dalla riserva "Ricostruzione Patrimoniale" che risultava capiente.

Relativamente al valore di liquidazione delle quote sociali, corre l'obbligo di precisare che in caso di cessazione del socio, esse verranno liquidate al valore nominale di conferimento, così come previsto dalla deliberazione GR 50/07 del 2008, confermata anche dalla sentenza TAR Sardegna n. 133/2009.

Tra le altre riserve sono ricompresi i valori di adeguamento degli immobili, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008.

Nel 2012 le perdite pregresse cumulate al 31/12/2011 sono state compensate con le altre riserve presenti in bilancio e capienti, come da deliberazione di Assemblea Generale di approvazione del bilancio.

Di seguito vengono elencati dettagliatamente il fondo consortile e le altre riserve :

DETTAGLIO RISERVE	31/12/2016
RISERVA CONTR STRADA INT E VIA PROG. 934/1	3.538.133,42
RISERVA CONTR INFR.PRIMARIE PROG 934/1/3	1.632.131,89
RISERVA CONTR.IMP.POTABILIZZ. PRO. 295	138.568,79
RISERVA CONTR SIST IDRAUL TERR PROG. 373	3.105.919,42
RISERVA CONTR RETE IDRICA PROG. 803/1	1.864.722,61
RISERVA CONTR PROGETT.PORTO	203.386,18
RISERVA CONTR IMPIANT DEPURAZ PROG. 9334/2/4	1.822.780,53
RISERVA CONTR STRADA TANG. 3° L	10.060.579,88



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

RISERVA CONTR STRDA TANG 1° L PROG. 934/3	5.602.549,70
RISERVA CONTR IMPIANT CHIARIF PROG. 295/1	157.563,87
RISERVA CONTR RETE FOGNARIA	1.110.716,37
RISERVA CONTR COMPLET. INFRASTRUTT. PROG. 2738	2.100.155,11
RISERVA CONTR. DISCARICA	1.954.268,77
RISERVA RIVALUTAZIONE IMMOBILI	13.360.893,01
RICOSTRUZIONE PATRIMONIALE	1.650.672,98
PERDITE PREGRESSE	(20.899.280,32)
Totale	27.403.762,21

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

DETTAGLIO FONDO RISCHI	totali al 31/12/2015	variazioni dell'esercizio	totali al 31/12/2016
FDO RISCHI ESPROPRI	1.614.753,43		1.614.753,43
FDO RISCHI OLBIA 90/ING. ALESSANDRO ROSSI SPA	2.000.000,00		2.000.000,00
FDO RISCHI TERMO 2BM	83.739,36		83.739,36
FDO RISCHI INT AGENSUD	516.506,29		516.506,29
FDO RISCHI INT MORA ASTALDI PORTO IND.LE	100.000,00		100.000,00
FDO RISCHI FISIA ITALIMPIANTI	120.000,00		120.000,00
FDO RISCHI CONTENZIOSO DIPENDENTI	250.000,00	(250.000,00)	0,00
FDO RISCHI IVA DA RESTITUIRE	1.651.169,27		1.651.169,27
FDO RISCHI RIMBORSI SPESE LEGALI	165.000,00		165.000,00
FDO RISCHI TARIFFA RSU	138.606,78		138.606,78
Totale	6.639.775,13	(250.000,00)	6.389.775,13

Per quanto riguarda i fondi rischi, si ritiene, nel rispetto del principio di prudenza, di dover confermare le precedenti iscrizioni tranne che per il fondo rischi pari a euro 250 mila relativo al contenzioso intentato da un ex dipendente e conclusosi a favore del CIPNES; di seguito vengono trattate le principali situazioni di contenzioso in essere:

Sotto impulso della Procura Generale della Corte dei Conti di Cagliari sono in corso di esecuzione le sentenze di condanna per danno erariale verso il Consorzio nei confronti di ex Direttori Lavori a causa della pregiudizievole (e risalente) gestione di contratti di appalto di opere pubbliche di infrastrutturazione generale del comprensorio industriale di Olbia.

Sono tutt'ora in fase di svolgimento complesse controversie civili relative soprattutto alla esecuzione di contratti di appalto per infrastrutture consortile eseguite negli anni 90.

Sul versante delle controversie civili si ricordano i seguenti significativi fatti:



- relativamente al contenzioso civile conseguente alla risoluzione del contratto d'appalto (disposta per fatto dell'appaltatore dal Consorzio industriale di Olbia nel 1995) relativo alla costruzione delle urbanizzazioni primarie dell'agglomerato (Impresa SA.BE.SA), il Tribunale di Tempio Pausania, con sentenza 323/2008, ha riconosciuto parzialmente le riserve avanzate dall'impresa e allo stato attuale il Consorzio è debitore della somma di circa 300 mila euro oltre interessi; a fronte di tale debito il Consorzio può tuttavia vantare in forza della predetta sentenza un credito indennitario verso l'appaltatore per l'illecita attività occupativa dei terreni infrastrutturali potendosi presumere ragionevolmente una sostanziale compensazione delle partite debitorie;
- per quanto concerne i perduranti contenziosi espropriativi inerenti alla risalente esecuzione della grande infrastrutturazione consortile si è pressoché definita l'attività gestionale di contenimento e di riduzione delle ingenti pretese risarcitorie per la asserita ingiusta perdita della proprietà, illo tempore avanzate dalle ditte espropriande ritenutesi danneggiate, per fatti espropriativi connessi alla realizzazione delle infrastrutture del consorzio; e ciò anche per i gravi e pregiudizievoli inadempimenti degli appaltatori e degli uffici tecnici ed amministrativi preposti in via delegata alla vigilanza sull'esecuzione dei lavori per tale ragione condannati dalla giurisdizione della Corte dei Conti;
- sono stati in particolare prudentemente mantenuti i fondi rischi relativi alla pretesa risarcitoria della ditta Carzedda Lucia Angela tesa ad ottenere il pagamento di risarcimenti per esproprio e occupazione di aree asservite all'esercizio della Strada Tangenziale consortile II° Lotto; a contenimento di tale pretesa risarcitoria si è giudizialmente opposto il Consorzio; con Sentenza n. 276/2013 il Tribunale di Tempio Pausania, nel rigettare la domanda risarcitoria della ditta Carzedda, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere in considerazione del sopraggiunto provvedimento di acquisizione sanante, adottato dal Consorzio con atto prot. 4020/2012, ai sensi dell'art. 42 bis DPR 327/2001 in seno al quale viene altresì liquidata l'indennità risarcitoria dovuta per un importo di euro 3.000 circa. A seguito della proposizione di appello da parte della ditta Carzedda (RG n. 284/2014) la Corte di Sassari in data 14/12/2015 ha emesso la Sentenza n. 516/2015 con la quale la domanda della Carzedda



viene integralmente respinta con compensazione delle spese di lite. Attualmente il contenzioso risulta pendente nanti la Corte di Cassazione;

- in esito alla impugnativa da parte del Consorzio del lodo arbitrale ottenuto dalla "Olbia 90" S.C.AR.L. in liquidazione, avente ad oggetto il risarcimento a beneficio della stessa di pretese remunerative e risarcitorie per un importo di circa 5,1 milioni di euro oltre interessi, derivanti dalla esecuzione della convenzione di affidamento dei lavori di costruzione del Centro Servizi dell'agglomerato industriale di Olbia, la Corte di Cassazione con sentenza del 05/04/2006 ha convalidato la nullità del lodo in questione facendo definitivamente venir meno il titolo esecutivo di credito vantato dalla società "Olbia 90" S.C.AR.L.; in conseguenza di ciò sono stati ridotti gli stanziamenti per rischi accantonati in esercizi precedenti, comunque prudentemente sufficienti a coprire eventuali perdite connesse al contenzioso civile instaurato da Olbia 90 nei confronti del Consorzio per asseriti danni patrimoniali. A seguito della sentenza del Tribunale di Tempio n. 310/2015, con la quale sono state rigettate le domande risarcitorie proposte dalla Olbia 90" S.C.AR.L., il contenzioso prosegue in secondo grado nanti la corte d'appello di Cagliari.
- Con riguardo al contenzioso relativo alla restituzione agli enti finanziatori degli importi di contributo ricevuti a titolo di I.V.A. per la realizzazione di infrastrutture, si registra la sopravvenienza di sentenze di merito dichiarative del dovere di restituzione degli importi suddetti a condizione che gli stessi costituiscano delle effettive economie conseguenti in via consuntiva al risultato positivo di gestione delle specifiche convenzioni di finanziamento delle infrastrutture. Alla luce del suddetto principio questo Consorzio sta provvedendo o potrà provvedere ad affermare e comprovare dinanzi al giudice competente l'insussistenza di reali economie di gestione restituibili scaturibili dalle convenzioni di finanziamento, rinunciando anche all'opposizione giudiziale rispetto a talune pretese dell'ente finanziatore di entità sostanzialmente irrisoria;
- Si segnalano diverse sentenze e pronunce cautelari del giudice amministrativo legittimanti l'attività espropriativa di terreni ed immobili industriali inutilizzati posta in essere dal Consorzio (vedi significativamente vicenda Trissolbia - Sabesa - Rossi - Serra Antonio - Tavolara Coop a RL);



- Risulta a tutt'oggi non risolta la controversia civile instaurata nel dicembre 2007 dall'Autorità Portuale di Olbia per la rivendica di terreni ed edifici appartenenti per titolo espropriativo al Consorzio asserendone la natura demaniale marittima ed ottenendo al riguardo sequestro giudiziario dei beni immobili contesi e conseguente improduttività degli stessi per il Consorzio; si segnala che con provvedimento del 25/05/2011 il Tribunale civile di Tempio, che aveva disposto il sequestro giudiziario degli immobili contesi, ha dichiarato la propria incompetenza funzionale, e pertanto la causa è stata riassunta e si svolge presso il Tribunale di Cagliari che nei prossimi mesi si pronuncerà sulla vertenza.
- con riferimento alla causa civile nante il Tribunale di Tempio (RG 371/97) promossa dalla Ditta appaltatrice dei lavori della strada Tangenziale di Olbia (secondo lotto) nei confronti del consorzio appaltante per l'annullamento della delibera assunta dal Commissario Straordinario n. 182 del 11/12/1996, di rescissione del contratto d'appalto sottoscritto in data 08/06/1994 (rep. n. 49589) e conseguente risarcimento del danno, si segnala la Sentenza n. 85/2017 (pubblicata il 08/02/2017) del giudice monocratico del Tribunale di Tempio la quale condanna il Consorzio al pagamento, in favore dell'appaltatore Rossi SpA, della somma di € 9.058.013 oltre interessi dalla domanda al saldo; detto pronunciamento del giudice monocratico di primo grado si pone (incomprensibilmente) del tutto in contrasto con la sentenza della Corte di Cassazione emessa in data 24/09/2014 dichiarativa della nullità per violazione della normativa edilizia e paesaggistica del contratto d'appalto d'opera in questione; detta sentenza del giudice monocratico anche per tale essenziale ragione è stata appellata presso la corte di appello; si ritiene che tale specifico rischio di contenzioso sia abbondantemente coperto dai fondi connessi alle controversie civili con le ditte Olbia 90 s.c.a.r.l. e Ing. Alessandro Rossi SpA tenuto conto delle convenzioni di finanziamento contributivo della costruzione in appalto di tali opere da parte dello stato;



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Altri fondi	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Chiusura e post chiusura discarica	1.183.363,57	1.869.614,24
Fdo prem/pen GR 15/32 del 2004	3.631.463,34	3.913.729,26
Fondi per impegni per opere di urbanizzazione da realizzare	6.716.938,64	6.716.938,64
<u>Totale</u>	<u>11.531.765,55</u>	<u>12.500.282,14</u>

Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2016 sono proseguiti i lavori che hanno interessato circa un ulteriore quarto della discarica e che ammontano nell'esercizio a 2,3 milioni di euro; il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita insequestrabili e impignorabili; vengono corrisposti dai conferenti in discarica, secondo un piano finanziario debitamente approvato dalla Regione Sardegna; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Nel fondo premialità/penalità, istituito ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 30/03/2004, vengono accantonate le somme addebitate ai conferenti in discarica a titolo di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta della percentuale stabilita di frazione umida rispetto al totale dei rifiuti conferiti; tutti gli importi incassati vengono imputati ad apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il fondo per impegni prestazionali per opere di urbanizzazione da realizzare consegue alla sottoscrizione di atti d'obbligo stipulati tra gli investitori insediati ed insediandi e il Consorzio, obbligandolo alla realizzazione di opere di urbanizzazione; a fronte di tali prestazioni realizzative del consorzio nell'attivo del bilancio sono imputati i crediti non ancora incassati correlati alle obbligazioni finanziarie assunte dalle aziende in virtù degli stessi atti d'obbligo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato al 31.12.2016 nei confronti del personale dipendente, al netto degli acconti corrisposti e delle imposte sulle rivalutazioni versate. Esso è stato rideterminato secondo i criteri civilistici. L'accantonamento costituisce un costo a carico dell'esercizio. Come accennato in precedenza, nel 2007 i dipendenti hanno richiesto il versamento del TFR all'insp.

Trattamento di fine rapporto	Importi
Saldo al 31/12/15	<u>311.099,01</u>
Variazioni	(16.330,17)
Saldo al 31/12/16	<u>294.768,84</u>

C) DEBITI

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Debiti verso altri finanziatori		
Ministero Lavori Pubblici (ex Agensud)	7.297.449,53	7.297.449,53
Regione Sardegna	16.627.547,72	12.997.547,72
Contributi a fondo perduto ex art. 63 L. 448/98	12.670.000,00	12.670.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	1.127.069,40	1.200.373,99
Banche	10.063.435,56	5.742.742,17
<u>Totali</u>	<u>47.785.502,21</u>	<u>39.908.113,41</u>

I *Debiti verso altri finanziatori*, si riferiscono a finanziamenti a fondo perduto di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. I relativi importi sono comprensivi dell'IVA finanziata che, se rimborsabile per esplicita previsione contrattuale, verrà accreditata alla chiusura del rapporto di concessione all'ente finanziatore; nel caso la clausola non sia espressamente prevista, la posta viene lasciata tra i debiti verso enti finanziatori in attesa di chiarimenti.

Le acquisizioni tramite procedura espropriativa ai sensi dell'art. 63 della legge 448/98 degli opifici e delle relative aeree di compendi immobiliari in disuso sono iscritte in bilancio al valore della

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

perizia e per la quota di costo coperta da contributi a fondo perduto, e pertanto non sostenuto dal CIPNES per l'acquisizione, viene imputata tra i contributi a fondo perduto da contabilizzare tra i ricavi al momento della cessione del bene in questione.

Nel 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato un mutuo ventennale di euro 1,213 milioni necessario a finanziare la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia delle Entrate di Olbia.

Nel 2008 è stato acceso un finanziamento di un milione di euro con il San Paolo IMI per finanziare il recupero della struttura muraria (all'origine destinate a moduli espositivi) da destinare all'insediamento di nuovi servizi di interesse collettivo; tale mutuo è garantito da ipoteca sul bene.

Nel 2016 sempre con la banca San Paolo IMI sono stati accessi n. 2 finanziamenti tramite i fondi europei Jessica; tali fondi agevolati a tasso zero, per l'importo di 875 mila euro necessario all'ammodernamento e all'implementazione dell'illuminazione pubblica della Zona Industriale e per euro 4,75 milioni necessari alla realizzazione delle piste ciclabili e relativi connessi impianti fotovoltaici. Nel 2014 sono stati accessi 2 finanziamenti con la Banca di Sassari per euro 2,5 milioni cadauno necessari all'acquisizione degli impianti fotovoltaici della discarica e della cava Atza Ruja.

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Debiti per acconti	1.698.816,44	1.842.216,44

Trattasi dei versamenti di caparre confirmatorie relative alla cessione dei lotti in zona industriale, il cui atto definitivo di compravendita non risulta stipulato alla data di chiusura del bilancio.

Debiti verso fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Debiti verso fornitori	5.352.914,92	5.146.763,99
Fornitori per fatture da ricevere	1.943.477,49	1.897.425,26
<u>Totale</u>	<u>7.296.392,41</u>	<u>7.044.189,25</u>

Debiti Tributarî	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
<u>Totale</u>	<u>349.582,60</u>	<u>432.146,51</u>

I *Debiti tributari* si riferiscono ai debiti per ritenute IRPEF, per ritenute su indennità di esproprio operate e per iva, da versare nel mese di gennaio del 2017.

Debiti verso istituti di previdenza

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Debiti verso istituti di previdenza	512.180,58	411.189,84

I *Debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono al debito in essere al 31.12.2016 relativo ai contributi pensionistici dei lavoratori dipendenti maturati nel mese di dicembre e versati nel mese di gennaio 2017, nonché gli stanziamenti del premio INAIL di competenza del 2016.

DEBITI DIVERSI	totali al 31/12/2016	totali al 31/12/2015
Depositi cauzionali	276.889,37	272.294,23
Tributo speciale discarica (RAS)	82.750,63	45.684,72
Debiti verso espropriati terreni	1.226.421,76	1.261.632,76
Debiti verso comuni per stazioni di conferimento	125.573,76	117.327,23
Altre partite passive da liquidare	2.422.158,23	963.689,18
Totale	4.133.793,75	2.660.628,12

Le altre partite passive da liquidare si riferiscono ad anticipi per acquisto di terreni il cui atto definitivo di compravendita deve ancora essere stipulato, a debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora usufruite e a ratei di quattordicesima, a debiti verso le società finanziarie per le quote recuperate dai dipendenti in conto della cessione del 5°, ed altri di minore importo.

D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Ratei passivi	7.019,85	105.143,06
Risconti passivi su opere	33.653.540,22	35.815.450,52
Totale	33.660.560,07	35.920.593,58

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)
 Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

I risconti passivi accolgono la quota di contributo, conseguita a decorrere dal 1993, che verrà stornata nei successivi esercizi al Conto Economico al fine di contrapporla ai costi rappresentati dalle quote di ammortamento, giusto quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori commercialisti (Documento n.4) e dai principi contabili internazionali (IASC n.20), oltre che dal Testo unico delle imposte sui redditi.

Le variazioni dell'esercizio sono relative a incrementi per opere collaudate e decrementi in seguito all'imputazione a conto economico delle quote di competenza dell'esercizio.

<i>CONTI D'ORDINE</i>	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Terreni ceduti sottoposti A condizione sospensiva	22.292.209,63	22.292.209,63

Nei conti d'ordine sono evidenziati gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto non oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

“CONTO ECONOMICO”

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni	2016	2015
Smaltimento RSU/RSA	8.031.962,78	8.469.788,77
Servizi idrici	6.031.286,73	6.069.005,52
Canoni di locazione	418.717,57	428.829,55
Vendita terreni	75.783,60	15.276,33
Vendita energia	1.058.294,81	1.434.311,40
Servizi diversi	977.161,22	534.814,85
Servizi infrastrutturali (manutenzioni)	692.280,00	400.000,00
<u>Totale</u>	<u>17.285.486,71</u>	<u>17.352.026,42</u>

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni esprimono il valore delle vendite di terreni, di acqua industriale, di acqua potabile, dei servizi di depurazione, di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei canoni di locazione degli immobili di proprietà consortile, dei proventi derivanti dalla gestione dell'impianto di biogas e dei canoni per full service addebitati alla ASDOMAR.

I ricavi per la vendita dei terreni sono relativi alla vendita dei lotti industriali sottoposti a condizione sospensiva descritti in precedenza.

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire dal 2010 il consorzio, con l'istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvede ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio; il realizzo di tali corrispettivi tariffari risulta di particolare difficoltà a ragione della diffusa opposizione degli operatori economici insediati nell'agglomerato industriale sfociata in sede giudiziale. Dal 2013 la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale viene posta a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari.

Altri ricavi e proventi	2016	2015
Altri ricavi per lavorazioni interne chiusura e post chiusura discarica	1.568.019,38	1.764.594,39
Versamenti dai conferenti per ecotassa	0,00	240.183,82
Contributi su opere e in conto esercizio	2.548.621,71	2.416.549,32
Altri ricavi diversi	810.205,95	412.622,44
<u>Totali</u>	<u>4.926.847,04</u>	<u>4.833.949,97</u>

Altri ricavi per lavorazioni interne di chiusura e post chiusura discarica, sono relativi ai costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione delle opere di capping e di gestione della parte della discarica ormai esaurita; tali lavori vengono dettagliati in apposita relazione a consuntivo approvata dall'Assemblea Generale dell'Ente.



I versamenti dai conferenti per ecotassa sono addebitati direttamente in tariffa di conferimento dei rifiuti a partire dal 2016; sono da considerare una mera partita di giro, in quanto il contributo viene direttamente versato alla Regione Sardegna.

I contributi su opere e in conto esercizio sono relativi alla imputazione dei risconti passivi a conto economico, secondo i criteri commentati in precedenza.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi, ai rimborsi spese sui nuovi allacci idrici, al contributo del comune di Olbia per la gestione dell'illuminazione pubblica in zona industriale, per oneri di urbanizzazione e ad altri di minore importo.

E) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime	2016	2015
Terreni e accessori	1.028.977,47	710.978,36
Materie prime	1.482.218,42	1.806.222,32
Cancelleria e stampati	32.825,47	23.926,74
<u>Totale</u>	<u>2.544.021,36</u>	<u>2.541.127,42</u>

I *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, comprendono gli acquisti di acqua grezza, di materiale per la copertura della discarica, per il suo funzionamento e per le manutenzioni, di carburante e di materiale vario, l'acquisto di terreni per nuovi insediamenti industriali, e l'acquisto dei pezzi di ricambio per l'officina della discarica.



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)
 Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Costi per servizi	2016	2015
Legali e notarili	171.996,55	304.758,76
Consulenze tecniche	540.627,48	634.741,82
Manutenzione impianti e attrezzature	327.330,47	391.990,63
Telefoniche, postali e telegrafiche	42.075,43	41.691,14
Smaltimento fanghi/percolato	1.766.837,04	2.518.351,33
Pubblicità e promozione	177.804,51	117.807,74
Energia elettrica e gasolio per riscaldamento	1.205.724,94	1.184.164,95
Assicurazioni e fideiussioni	625.014,79	582.965,79
Collegio sindacale	35.040,64	32.786,96
Organo amministrativo	57.527,28	39.238,53
Contributi ad associazioni di categoria	11.000,00	11.000,00
Servizi vari	39.723,17	73.764,85
<u>Totali</u>	<u>5.000.702,30</u>	<u>5.933.262,50</u>

La principale variazione è dovuta all'incremento delle spese relative allo smaltimento del percolato in discarica.

Costi per godimento di beni di terzi	2016	2015
<u>Fitto automezzi e leasing</u>	<u>176.596,56</u>	<u>232.590,40</u>

I principali costi derivano dal noleggio di mezzi per la discarica e per le manutenzioni.

Costo del personale	2016	2015
Retribuzioni	7.271.831,56	6.866.463,36
Oneri sociali	1.822.826,97	1.734.194,36
Costi per TFR	506.042,12	506.742,66
Assicurazioni al personale	116.059,44	125.058,32
Altri costi del personale	185.593,90	161.336,89
<u>Totali</u>	<u>9.902.353,99</u>	<u>9.393.795,59</u>



Il Costo del personale, esprime la quota di costo del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2016 sulla base della vigente CCNL FICEI e ANINSEI per quanto riguarda la scuola materna e correlati contratti aziendali e patti individuali.

Il costo del personale risulta lievemente aumentato rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente da assunzioni straordinarie e temporanee di personale per lo svolgimento delle attività di chiusura e post chiusura della discarica, avvalendosi delle risorse finanziarie a tal fine appositamente accantonate e vincolate, e per adeguamenti contrattuali e di livello. Il personale dipendente del Consorzio in base ai giorni effettivamente lavorati è stato il seguente:

Dipendenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impiegati	40	40	42	42	43	60	64
Operai	62	70	77	72	87	93	99
Dirigenti	5	5	5	5	5	5	5
Stagionali	25	26	33	32	25	15	17
Totale	<u>132</u>	<u>141</u>	<u>157</u>	<u>151</u>	<u>160</u>	<u>173</u>	<u>185</u>

Le principali variazioni sono dovute ad incrementi, soprattutto del personale addetto alla gestione dei servizi di sicurezza, pulizia, asilo e alla chiusura e post chiusura della discarica nonché al passaggio a tempo indeterminato di stagionali.

Ammortamenti	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	7.251,07	4.469,90
Immobilizzazioni materiali	4.118.961,73	4.428.299,57
<u>Totali</u>	<u>4.126.212,80</u>	<u>4.432.769,47</u>

Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali* sono stati imputati al Conto economico secondo i criteri e le modalità di cui si è discusso in precedenza. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente ad opere realizzate con contributo pubblico.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)
 Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Svalutazione crediti verso clienti	2016	2015
Totali	125.053,70	19.662,23

La svalutazione dei crediti verso clienti, come indicato nel commento alla voce crediti verso clienti alla quale si rimanda, deriva dalla prudente rettifica di posizioni attive verso clienti sottoposti a procedure concorsuali.

Variazione delle rimanenze	2016	2015
Terreni	<u>1.002.296,64</u>	<u>448.227,70</u>

La variazione dei terreni deriva dalla differenza tra i valori iniziali, al netto di riclassifiche e storni, a cui vanno sommati gli acquisti e detratte le vendite.

Accantonamento a fondi oneri	2016	2015
Oneri chiusura e post chiusura discarica	881.768,71	867.910,20

Come accennato in precedenza sono relativi agli importi corrisposti dai conferenti i rifiuti in discarica per far fronte alle spese alle spese di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu in Olbia.

Oneri diversi di gestione	2016	2015
ICI - IMU	12.397,82	13.357,27
Imposta bolli e registro	37.404,36	24.544,99
Ecotassa	358.889,18	236.042,24
Oneri occupazione suolo discariche	8.246,53	8.246,53
Diritti su convenzioni	67.621,91	79.822,11
Oneri diversi di gestione	40.905,12	18.980,49
Totali	<u>525.464,92</u>	<u>380.993,63</u>

Gli *Oneri diversi di gestione* riguardano Imposte e tasse diverse (non sul reddito), spese per periodici e pubblicazioni e oneri diversi. L'ecotassa è relativa agli oneri di legge pagati dai conferenti sullo smaltimento dei rifiuti in discarica e versati dal Consorzio alla Regione Sardegna.

F) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>Proventi e oneri finanziari</i>	2016	2015
Interessi attivi su conti correnti	28.092,38	23.359,40
Proventi finanziari diversi	394.013,65	1.579.191,59
Interessi passivi verso banche	(186.959,09)	(244.300,67)
Interessi moratori e spese bancarie	(29.179,02)	(23.779,38)
<u>Totali</u>	<u>205.967,92</u>	<u>1.334.470,94</u>

Tra i *Proventi finanziari* si comprendono gli interessi attivi bancari.

I proventi finanziari diversi sono principalmente relativi ad interessi su dilazioni di pagamento e ritardato pagamento di fatture dei clienti.

I proventi finanziari diversi sono relativi alla liquidazione di accantonamenti in polizze assicurative della liquidità del Consorzio (circa 394 mila euro).

Tra gli *Oneri finanziari* si comprendono gli interessi passivi verso banche relativi al mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, San Paolo IMI e verso la Banca di Sassari (ora Banco di Sardegna SpA) per i finanziamenti agli impianti fotovoltaici.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito	2016	2015
<u>Totali</u>	<u>133.369,00</u>	<u>158.057,00</u>

Le imposte sul reddito accantonate sono congrue in relazione alle norme sui redditi. Vengono evidenziate al netto di imposte relative all'esercizio precedente.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il sottoscritto dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Gattu



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura

Località Cala Saccaia

07026 OLBIA

C.F. 82004630909

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31/12/2016

Signori consorziati,

con il presente Bilancio, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, si rappresenta a consuntivo l'esercizio di gestione per l'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, l'attività del Consorzio è stata mirata al completamento e potenziamento della infrastrutturazione segnatamente quella stradale e di verde pubblico del perimetro territoriale di competenza del Consorzio, ad acquisire i residui ulteriori terreni industriali da urbanizzare per nuovi insediamenti produttivi, al potenziamento dei servizi primari (sicurezza pubblica e reti telematiche) alle aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia, allo svolgimento delle attività di chiusura e post chiusura della discarica, nonché alla produzione di nuovi servizi a favore degli enti locali e di altri soggetti.

I positivi risultati raggiunti, quali emergono dal presente Bilancio, denotano l'ulteriore consolidamento dell'obiettivo di economicità gestionale dell'Ente.

I principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio 2016, hanno riguardato i seguenti significativi aspetti del bilancio, commentati anche in nota integrativa alla quale si rimanda..

Situazione economica

Gli esiti di graduale costante ottimizzazione di processi decisionali, già evidenziati nei precedenti esercizi, hanno consentito il consolidamento dell'obbiettivo di un sostanziale equilibrio di Bilancio in virtù del concorso delle opportune azioni intraprese nei diversi versanti di gestione delle attività consortili: dalla efficace tutela delle ragioni dell'Ente nelle diverse e complesse situazioni di risalente contenzioso, alla riorganizzazione e innovazione gestionale degli uffici; dalla regolare tenuta delle registrazioni delle scritture



contabili al potenziamento degli organici e alla valorizzazione delle competenze e qualità professionali della struttura gestionale del Consorzio.

Di particolare rilievo, ai fini del riequilibrio della situazione economico - finanziaria e patrimoniale, è stata la ottimizzazione economica da parte dell'ente della gestione diretta degli impianti e servizi consortili. Naturalmente hanno influito positivamente la continuità e la tempestività delle azioni, già da tempo intraprese, finalizzate alla riscossione dei crediti corrispettivi, e alla riduzione delle posizioni debitorie; si segnala tra i crediti la posizione verso Abbanoa SpA per un importo complessivo di 15 milioni di euro per i quali sono stati ottenuti i sequestri conservativi c/o il tribunale di Nuoro e di Tempio per un importo di circa 12,4 milioni di euro in seguito all'accordo transattivo nell'agosto 2014, il CIPNES ha rinunciato ai sequestri conservativi in questione, in contropartita del versamento della somma, in acconto, di 8,5 milioni di euro; per tali crediti risultano stanziati nei bilanci pregressi fondi rischi per circa 2,7 milioni di euro in correlazione alle diverse contestazioni sollevate dalla società Abbanoa in ordine al quantum dovuto; parimenti si pone la necessità di procedere all'incasso delle somme dovute da buona parte delle aziende insediate nell'agglomerato industriale a corrispondere per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 per la tariffazione corrispettiva dei servizi consortili a domanda collettiva ex LR 10/2008, tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato in sede di PEF 2017.

E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la pregressa svalutazione del credito verso la Geovillage spa; la predetta società ha richiesto e ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 comma 6 LF, con decreto di ammissione del Tribunale di Tempio del 04/06/2013 n. 3/12; l'Assemblea Generale del CIPNES con riunione N. 10 del 03/12/2013 ha motivatamente deliberato di aderire al concordato preventivo in continuità aziendale proposto dal Gruppo Sviluppo Olbia S.p.A. che prevede un riparto in favore del CIPNES pari al 47% dei crediti (2,2 milioni di euro); Alla data attuale i tentativi di vendita del patrimonio immobiliare Geovillage hanno dato esito negativo ed è stato dichiarato il fallimento della società per cui si rimane in attesa degli esiti della liquidazione del patrimonio della società per



l'eventuale riparto ai creditori all'esito della sopraggiunta procedura fallimentare.

Tenuto conto di quanto sopra si è proceduto alla svalutazione del credito di 2.2 milioni sino a concorrenza del 47% del valore riconosciuto in procedura in forza della delibera dell'Assemblea Generale del CIPNES N. 10 del 03/12/2013.

Per i residui crediti commerciali verso clienti vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 740 mila);

Si segnalano inoltre tra le partite attive da liquidare i crediti, per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016, relativi alla copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale che vengono posti a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari (1,7 milioni) come da deliberazione dell'Assemblea Generale n. 2/2017.

Vengono inoltre stanziati a bilancio (euro 2,4 milioni) le spese sostenute dal CIPNES a titolo di smaltimento delle acque di falda della vecchia discarica comunale come da convenzione stipulata con il Comune di Olbia in data 13/04/2016.

Il risultato di esercizio presenta un utile per l'anno 2016 di euro 5.054,97 a fronte di un utile di 8.506,59 euro dell'esercizio precedente.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, per la maggior parte riferito alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione, sta a dimostrare la continua capacità di realizzazione dell'ente.

I ricavi superano il valore di circa 22 milioni di euro.

Il personale dipendente, come indicato in nota integrativa, comprensivo del dato stagionale e delle evenienze straordinarie, rapportato all'intero anno, è stato pari a 185 unità, contro le 173 unità medie dell'anno 2015, segnando un incremento rispetto alle unità in forza nell'anno precedente in correlazione agli incrementi soprattutto del personale addetto alla gestione della chiusura e post chiusura, nonché bonifica della discarica comunale, del nuovo servizio di scuola materna e al passaggio a tempo indeterminato di personale stagionale; allo stesso, preso atto del parere del Prof. Capotosti è stata applicata la CCNL



Ficei e la vigente correlata contrattazione aziendale e pattizia Impiegati e Operai e Dirigenti. La politica del personale, si è particolarmente sviluppata a far data dal 1999, in conseguenza dell'assunzione e gestione diretta da parte dell'Ente avente peculiare natura economica, della manutenzione e conduzione delle infrastrutture destinate alla erogazione dei servizi stradali, di acquedotto, fognatura, depurazione, raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e di tutte le attività di propria competenza, escludendo così qualsiasi gestione attraverso organismi societari partecipati.

Il costo del personale risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i singoli servizi, tenendo conto dei costi generali sostenuti dal Consorzio, si rileva una conduzione in linea con gli obiettivi statuari, che impongono l'erogazione di servizi assicurando un equilibrio economico nella complessiva gestione dell'ente.

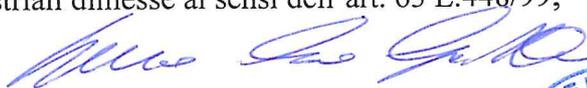
La gestione del patrimonio consortile ha generato interessanti proventi derivanti dalla locazione delle gru del porto industriale, dalla locazione della sede dell'Agenzia delle Entrate e da altre locazioni di minore importo.

Quanto alle singole poste di bilancio e al commento delle attività dell'ente e del contenzioso, si rimanda alla lettura del documento di bilancio.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'adeguamento e l'attuazione della pianificazione territoriale predisposta a cura della dirigenza dell'Ente in un rapporto di stretta e fattiva collaborazione con gli organi di governo, ha definito un assetto dell'agglomerato industriale volto a:

1. valorizzare la competitività dell'offerta insediativa rispetto alle aree attrezzate presenti nel sistema regionale;
2. soddisfare le esigenze di crescita degli imprenditori e delle diverse tipologie d'investimento;
3. riqualificare l'inserimento dell'agglomerato di Olbia all'interno dell'area urbana conciliando le funzioni produttive con quelle residenziali e rispettando l'ambiente ed il paesaggio nella prospettiva di implementare il modello urbanistico cosiddetto APEA (area produttiva ecologicamente attrezzata);
4. recuperare e riutilizzare le aree industriali dimesse ai sensi dell'art. 63 L.448/99;



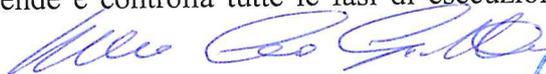
5. inserire l'intero comprensorio territoriale della città di Olbia (comprendente anche l'agglomerato industriale, l'area portuale e quella aeroportuale) nel sistema fondamentale di trasporto (viario e ferroviario) di livello regionale;
6. rifunzionalizzare le fasce di protezione infrastrutturale in un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio dell'ente;
7. gestire il P.R.I. segnatamente in prospettiva di un più completo e sicuro assetto infrastrutturale viario e dei servizi secondari nell'agglomerato industriale di Olbia;
8. progettazione di innovativi impianti di produzione energetica su aree di proprietà consortile: solare termodinamico e impianto a biomassa con produzione di biogas – metano segnatamente da FORSU;
9. progettazione di un impianto di pretrattamento dei rifiuti liquidi provenienti dalla discarica consortile nonché da bottini.

Detta revisione pianificatoria condivisa con l'amministrazione comunale ha ricevuto il positivo parere della Regione per la conclusiva condivisione e approvazione anche sotto il profilo della riconversione urbanistica paesaggistica dell'agglomerato industriale di Olbia.

Nel rispetto delle linee del Piano Regolatore Industriale consortile e del disegno strategico ad esso sotteso si è proseguita l'attività di razionalizzazione e di potenziamento delle opere infrastrutturali ed ecologiche con l'obiettivo di dotare il comprensorio industriale consortile di Olbia di tutte le attrezzature e servizi necessari al sostegno delle attività d'impresa con una concreta qualificazione dell'offerta territoriale di insediamento conveniente e concorrenziale rispetto alle analoghe aree presenti nel territorio regionale e nazionale.

A questi fini si è dato un forte impulso alla progettazione esecutiva finalizzata all'ammodernamento delle opere in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti, alla sistemazione e valorizzazione anche ambientale delle fasce di rispetto della infrastrutturazione stradale esistente e alla progettazione di nuove importanti opere di infrastrutturazione e di attrezzamento ecologico.

Lo studio, la predisposizione e la realizzazione dei progetti è stato curato direttamente dall'ufficio tecnico consortile che sovrintende e controlla tutte le fasi di esecuzione



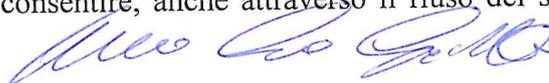
delle opere: dalla progettazione, alla gara d'appalto alla esecuzione delle opere già finanziate.

Per la realizzazione delle opere si è fatto ricorso in genere a finanziamenti dello Stato e della Regione ma, anche, a risorse finanziarie proprie del Consorzio e derivanti dalle convenzioni urbanistiche e alle economie realizzate nell'esecuzione delle infrastrutture finanziate dalla RAS.

Per il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di assicurare una piena e più elevata funzionalità del sistema infrastrutturale dell'agglomerato il Consorzio può utilizzare un parco progetti per opere per oltre 100 milioni di euro riguardanti: il completamento delle urbanizzazioni primarie; la grande viabilità esterna; il completamento del ciclo di smaltimento dei rifiuti; il raccordo ferroviario agglomerato – porto; il progetto di riqualificazione ambientale, mediante il recupero delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione consortile. Per la realizzazione di tali interventi si è in attesa della relativa copertura finanziaria a valere sul quadro comunitario di sostegno e sui fondi nazionali e regionali.

Obiettivi di Base della programmazione anno 2016 nella prevedibile evoluzione di gestione

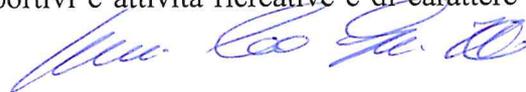
Nel corso dell'esercizio 2016 è stato perseguito l'obiettivo strategico primario inerente allo svolgimento di iniziative volte alla concertazione, fra l'Ente Consortile e il Comune di Olbia, la Regione, la Provincia, e alcuni comuni vicini alla cintura urbana della città di Olbia, al fine di realizzare un'intesa istituzionale forte, per il consolidamento anche attraverso l'attivazione di una zona economica speciale della esistente zona industriale consortile in prossimità dell'area urbana di Olbia di interesse sovra comunale; e ciò in stretto rapporto con la Regione alla quale la recente L.R. 10/2008 riserva la funzione di pianificazione e programmazione delle aree industriali di interesse sovracomunale alla cui gestione è istituzionalmente preposto quale organismo associativo degli enti locali il nuovo Consorzio Provinciale secondo l'indirizzo di riforma dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale contemplato dalla L.R. 10/2008. Il rilancio e la valorizzazione della esistente area vasta di interesse sovracomunale consortile potrà consentire, anche attraverso il riuso dei siti e degli



immobili abbandonati ex art. 63 L. 448/99, l'insediamento anche di attività produttive di significativo impatto innovativo territoriale; e ciò allo scopo di poter concretamente assecondare la riconversione in corso delle attuali funzioni produttive dell'esistente agglomerato industriale di Olbia in direzione della valorizzazione urbana delle attività direzionali, commerciali e dei servizi, dando anche una qualificata risposta alla domanda insediativa per il territorio provinciale con beneficio per l'intera Sardegna; in tal modo può concretizzarsi una nuova politica Industriale, e quindi di sviluppo economico, che realizzi i suoi obiettivi anche attraverso la gestione integrata delle funzioni economiche esistenti nel territorio, al servizio delle imprese e dell'economia pubblica e privata. Occorre in ogni caso attivare una più determinata azione di recupero dei siti produttivi dismessi nell'agglomerato consortile mediante lo strumento normativo di cui all'art. 63 L.448/98 onde assicurare la rigenerazione produttiva degli stessi.

La nuova programmazione del Consorzio dovrà perseguire uno sviluppo imprenditoriale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali, e che soddisfi ed asseconi le esigenze di crescita delle imprese e di qualificazione professionale dei lavoratori, così come esplicitato nella relazione al PEF 2016 di cui alla delibera dell'Assemblea Generale n. 8 del 13/04/2016.

In questo contesto il Consorzio deve anche farsi promotore di un progetto di avanzamento della riqualificazione urbanistico-ambientale dell'attuale area industriale consortile di interesse sovracomunale di Olbia (di 700 ha) che si affaccia in uno dei siti di maggior pregio paesaggistico ed ambientale della Città di Olbia. In accordo con il Comune di Olbia e la Regione, occorre pertanto perseguire questo processo virtuoso ed innovativo che servirà a coniugare lo sviluppo ambientale e sociale con quello delle attività produttive anche nel settore commerciale e terziario in generale, in un'ottica di integrazione tra le funzioni urbane e quelle della zona industriale nell'ottica dell'attuazione del modello urbanistico dell'A.P.E.A. di cui alla delibera di GR n. 4/2 del 2013. All'interno della attuale vasta area industriale di interesse sovracomunale di Olbia occorre incentivare l'ulteriore rafforzamento, anche con una ulteriore riconversione delle funzioni degli insediamenti esistenti, di attività innovative e direzionali ivi compresi incubatori scientifico-tecnologici per lo sviluppo e la ricerca universitaria, oltre ad impianti sportivi e attività ricreative e di carattere sociale, con



una forte attenzione alla qualità Ambientale e alla vivibilità sociale del comprensorio industriale di Olbia con l'erogazione di nuovi servizi e il potenziamento di quelli già attivati quali asilo nido e scuola materna per la collettività insediata; in tale prospettiva si rende utile il potenziamento funzionale del complesso edilizio di proprietà del CIPNES già destinato alla scuola materna e asilo nido per i lavoratori e gli operatori della zona industriale di Olbia.

Ciò che deve proporsi il Consorzio con la riqualificazione di quest'area è uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, il cui obiettivo finale è la creazione di un circolo virtuoso che favorisca l'integrazione tra le diverse funzioni economico-sociali del contesto territoriale anche urbano interessato.

Nell'ambito della Progettazione Integrata Regionale e a valere sui fondi del POR SARDEGNA 2000-2006, il Consorzio ha in fase di attuazione con la Regione Sardegna e con il partenariato di altri soggetti istituzionali (Camera di Commercio, Provincia e Comune di Olbia) apposito accordo di programma per il finanziamento per la realizzazione (in corso) di una importante infrastruttura di servizi alle imprese a supporto primariamente del distretto nautico e dell'economia agroalimentare sarda.

La realizzazione di un Centro Permanente Fieristico – incubatore d'impresa e Multifunzionale (Piattaforma Tecnologica Europea PTE) all'interno dell'area industriale del CONSORZIO in sito strategicamente adiacente al Demanio Marittimo (golfo di Olbia).

Attraverso il potenziamento degli eventi congressuali e fieristici e particolarmente tramite il parco tecnologico per l'incubazione e accelerazione delle start-up innovative e digitali, intesi come i "luoghi" della circolazione delle idee e delle innovazioni, si punta a far crescere una nuova cultura imprenditoriale, nuove professionalità e un dinamismo virtuoso di innovazione e sviluppo.

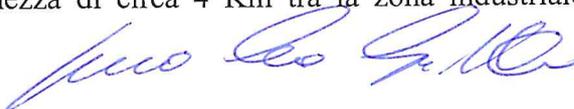
L'attivazione di iniziative espositivo-promozionali e l'allestimento di luoghi di valorizzazione e diffusione della conoscenza, si ritiene possano stimolare nel medio e nel lungo periodo la produttività e la competitività del complesso industriale consortile di Olbia.



L'idea forza del progetto di polo fieristico promozionale e di internazionalizzazione della filiera agroalimentare è legata all'opportunità per il Consorzio di passare dal modello istituzionale attuale di mera localizzazione delle attività produttive, alla predisposizione di un sistema integrato di servizi innovativi, quale polo strategico erogatore di servizi materiali ed immateriali in grado di interpretare un ruolo di guida, di orientamento e supporto per le imprese, a favore della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo.; in tal senso si configura strategico il realizzando parco tecnologico – incubatore di imprese innovative.

In questa visione il polo fieristico multifunzionale per la internazionalizzazione del settore dell'agroalimentare e della nautica e connesso incubatore-acceleratore d'impresa denominato nella programmazione regionale Piattaforma Tecnologica Europea (PTE) - Insula – Sardinia Enterprise rappresenta il perno infrastrutturale attorno a cui ruota il processo di evoluzione dell'assetto insediativo industriale, stimola uno sviluppo virtuoso del territorio attraverso la crescita della cultura della innovazione e dello scambio, spinge la produttività, e nel medio e lungo periodo la competitività delle realtà produttive dell'intorno; detto obiettivo può ben dirsi di concreta e prossima ultimazione sulla base di quanto già programmato dalla RAS con delibera GR n. 32/52 del 15/09/2010, successivamente integrata con accordo quadro approvato con decreto del Presidente della Regione n. 67 del 03/06/2011, che ha stabilito un finanziamento complessivo di circa 17 milioni di euro per la realizzazione del primo lotto dell'opera; la relativa progettazione preliminare generale nonché il primo lotto funzionale esecutivo (parco tecnologico – padiglione fieristico – incubatore d'impresa) sono stati già approvati; i relativi lavori sono in corso di realizzazione e se ne prevede entro il 2018 l'ultimazione.

A causa della indeterminatezza della politica regionale dei trasporti risulta di più incerta realizzabilità la piattaforma logistica intermodale per la movimentazione delle merci in zona industriale, con l'installazione di fasci binari per la movimentazione di carri ferroviari da/verso i quali saranno trasbordate le merci, i container, o i semirimorchi. L'intervento sommariamente progettato dal Consorzio include anche il servizio di rimorchi coccodrillo per poter recapitare i carichi su carro direttamente alle aziende insediate nell'area industriale. Il progetto prevede inoltre la costruzione di un raccordo ferroviario della lunghezza di circa 4 Km tra la zona industriale e la linea



ferroviaria Olbia-Golfo Aranci; l'insediamento di un fascio di presa e consegna all'altezza della diramazione ferroviaria, che potrebbe assumere anche la funzione di scalo merci del capoluogo gallurese ove si decidesse di liberare le pregiate aree cittadine attualmente impegnate nell'attività di scalo merci e deposito mezzi, (ad ovest degli urbanisticamente dannosi passaggi a livello di Corso Umberto); l'opera include infine le banchine del porto industriale con binari di servizio.

Potenziamento sistema infrastrutturale viario – attrezzamento ecologico e completamento delle urbanizzazioni primarie dell'agglomerato industriale consortile di Olbia; infrastrutture telematiche – rete di videosorveglianza

Occorre muovere dalla considerazione che le dotazioni infrastrutturali dell'agglomerato industriale di Olbia vanno rafforzate ed ammodernate a fronte della progressiva espansione degli insediamenti produttivi in uno scenario competitivo. Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che il comparto produttivo manifesta, e per risolvere una serie di incongruenze e di inefficienze insediative realizzatesi nel passato, appare pertanto opportuna una profonda razionalizzazione e potenziamento del sistema della viabilità interna e di accesso al comprensorio industriale di Olbia che deve accompagnarsi al completamento di tutti i sottoservizi primari.

L'approccio progettuale ha dato priorità al riassetto ed al completamento razionale del sistema viario e relative pertinenze quale il rifacimento e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica, in recepimento delle indicazioni del P.R.C. industriale, atto di pianificazione territoriale in cui le problematiche succitate trovano soluzione programmatica concreta, con la previsione di nuovi assi viari nelle zone attualmente non urbanizzate e l'adeguamento della viabilità esistente laddove si riscontrano situazioni di deficit infrastrutturale.

Il Consorzio stà speditamente attuando avvalendosi di contribuzioni regionali il complessivo intervento infrastrutturale nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento e riqualificazione degli spazi e dei servizi alle imprese nell'ottica della predisposizione di un'area produttiva ecologicamente attrezzata. Il potenziamento delle infrastrutturazioni primarie si inserisce nel progetto di evoluzione delle aree industriali in parchi produttivi integrati, e di erogazione di un complesso di servizi avanzati a favore



dei soggetti operanti nell'area industriale; si tratta di un progetto strategico di valorizzazione in termini economici e sociali di tutto il territorio provinciale, dello sviluppo della produttività e della competitività delle imprese, e coerente con i criteri di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale; in tale ottica diviene indispensabile rinforzare le opportune intese già concluse con i gestori di rete nazionali per l'ulteriore potenziamento ed estensione nell'agglomerato industriale di una adeguata infrastruttura telematica di comunicazione elettronica propedeutica anche all'ottimizzazione della rete libera wifi e di videosorveglianza già realizzate.

Energia alternativa: realizzazione impianti generatori di energia elettrica da fonti rinnovabili e implementazione tecnologie del termo solare dinamico.

Valorizzazione energetica biogas discarica consortile e produzione biometano dal trattamento anaerobico della FORSU da cedere a supporto dell'industria energivora del territorio.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di affiancare progressivamente le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili, il Consorzio esercita impianti fotovoltaici in corrispondenza delle infrastrutture di maggior assorbimento energetico del Consorzio anche ai fini di autoconsumo (discarica consortile – cava dismessa pari ciascuno ad 1 MW). Si segnala anche la intervenuta realizzazione dell'intervento di adeguamento tecnologico della rete di illuminazione pubblica consortile per un importo di 1 milione di euro preordinato al perseguimento di risparmio energetico tramite prestito ventennale rimborsabile a tasso zero in virtù della contribuzione regionale oltre che di una ulteriore contribuzione non rimborsabile da parte della RAS per un milione di euro.

Attualmente il consorzio ha concluso la progettazione esecutiva per la realizzazione di n. 2 nuovi impianti fotovoltaici sovrapposti ad un percorso ciclabile e per running, come di seguito meglio indicati, avvalendosi anche della consulenza scientifica dell'ENEA:



DENOMINAZIONE IMPIANTO	COMUNE	SUPERFICIE	FOGLIO	MAPPALE	POTENZA KWP
Pista Ciclabile 1 (Via Indonesia-Via Mozambico)	Olbia (OT)	Aree di proprietà Consortile	31	1580-1389-1520	1000
			32	595-724-728-717-720 719-1336-1666-1669 1668-1675-1676	
Pista Ciclabile 2 (Via Mozambico-Via Zambia)	Olbia (OT)	Aree di proprietà Consortile	32	856	1000
			33	1104-813-812	

Detti impianti per la produzione di energia elettrica a tecnologia fotovoltaica e/o termo solare dinamico nonché da biomasse legnose e da r.s.u., verranno realizzati presso le seguenti aree di proprietà consortile e precisamente:

1. in località “Spiritu Santu” con la possibile installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico di circa 1 MW qualora si ottenga la disponibilità dell’area della cessata discarica comunale per l’approvvigionamento di energia per alimentare l’attività di trattamento dei rifiuti ma anche funzionale alla realizzazione del capping finale della ex discarica comunale oramai esaurita da oltre 20 anni;
2. in località “Azza Ruja” area di cava parzialmente dismessa e da bonificare puntando anche a tecnologia termosolare e biomasse;
3. realizzazione di un percorso ciclabile e running lungo la viabilità consortile litoranea che porta da Olbia a Pittulongu; ciò darà luogo all’opportunità di costruire due nuovi impianti fotovoltaici da installarsi a semicopertura dei suddetti percorsi stradali ciclabili da realizzarsi all’interno dell’area industriale di Olbia sulla litoranea che collega l’area urbana di Olbia con la spiaggia di Pittulongu. La produzione energetica di detti impianti a rete sarà destinata per soddisfare il fabbisogno energetico dell’impianto consortile di trattamento delle acque reflue e la sede istituzionale del CIPNES, nonché quello di talune imprese energivore ubicate nell’agglomerato consortile.

Relativamente agli interventi di cui al punto 3 una ponderata valutazione ed analisi progettuale in ordine alla sostenibilità economico – finanziaria alla luce della nota evoluzione riduttiva della contribuzione incentivante erogata dallo stato, ha determinato l’accesso al fondo regionale cosiddetto Jessica ottenendo appositi finanziamenti (per circa 5 milioni) a tasso zero rimborsabili in 20 anni grazie al conseguente risparmio del

[Firma]



consumo energetico sulla base delle determinazioni di coerenza programmatica degli interventi progettuali in questione già assunte dalla R.A.S..

Solare termodinamico

In uno scenario economico in forte cambiamento sui temi legati all'energia e, più in generale, all'ambiente, diventa essenziale comprendere le potenzialità del territorio per una creazione di valore aggiuntivo rispetto alle attuali vocazioni attivando processi e meccanismi volti a favorire investimenti che portino a generare sviluppo, occupazione e coesione sociale nell'ambito di uno sviluppo energetico e sostenibile.

Il consorzio in quest'ottica ha predisposto la progettazione di alcuni innovativi impianti di produzione energetica alcuni dei quali già realizzati su aree di proprietà consortile.

Tra questi progetti spicca un impianto di produzione energetica da fonte solare utilizzando la tecnologia a concentrazione utilizzando la tecnologia sviluppata da ENEA. Nell'ambito del contratto di ricerca stipulato dal CIPNES ed ENEA, è prevista la progettazione di un impianto solare a concentrazione a sali fusi integrato a biomassa. Detto impianto ibrido è stato sviluppato utilizzando un accumulo termico a sali fusi, un campo solare a concentratori parabolici lineari ed un riscaldatore ausiliario di back-up dei sali fusi alimentato a biomassa ligneocellulosica.

Detto innovativo impianto ibrido energetico e primo al mondo verrà realizzato all'interno di una vecchia cava dismessa nella disponibilità del CIPNES denominata cava Azza Ruja sita nel comune di Loiri Porto San Paolo ed avrà un potenza elettrica complessiva pari a 2.70 Mwp e 8.00 Mwt di calore ad alta temperatura.

Il programma del Consorzio punta all'impiego delle fonti rinnovabili ed in particolare del solare a concentrazione come tecnologia innovativa per la produzione di energia termica e/o elettrica pulita senza l'impiego dei combustibili fossili ed a zero impatto ambientale, da destinare al fabbisogno interno o esterno di una futura area industriale da realizzarsi in adiacenza alla cava in parola.

Il costo stimato di costruzione dell'impianto sarà di circa 11,66 M€

Impianto biodigestore anaerobico per il trattamento e recupero della prevalente componente organica dei rifiuti urbani differenziati con produzione di biogas



Altro obiettivo strategico non meno importante riguarda la intervenuta progettazione e programmata realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica da biogas ricavato dalla frazione organica dei rifiuti urbani, così producendo il biometano particolarmente incentivato dalla normativa europea e nazionale e che sarà destinato a soddisfare il fabbisogno energetico dell'industria allocata nell'agglomerato consortile e nell'area urbana di Olbia.

L'area oggetto della progettazione è ricompresa all'interno del più ampio compendio che ospita l'infrastruttura impiantistica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura, ubicata in loc. Spiritu Santu – Olbia, provenienti generalmente dalla raccolta comunale prodotti nel Sub A.T.O. D2.

Il sistema attualmente in fase di progettazione è un impianto energetico a biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei rifiuti organici urbani capace di produrre sia energia elettrica che biometano. Detta impiantistica si integrerà con la struttura energetica a biogas già esistente proveniente dal corpo discarica.

Il costo totale dell'impianto è stimato in circa 9 M€.

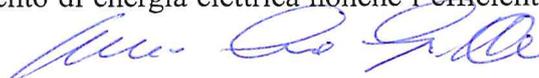
Impianto a biomassa con produzione di biogas

Tenuto conto che i processi di digestione anaerobica producono acque particolarmente inquinate da composti azotati è stata prevista la progettazione di un impianto di pretrattamento dei rifiuti liquidi provenienti dalla discarica consortile, che sarà così completamente disinquinata, nonché da bottini.

Il costo totale dell'impianto è stimato in circa 2 M€.

Il completamento Ciclo Produttivo Risorsa Rifiuto.

Il rifiuto concepito e valorizzato come risorsa e non come scarto inquinante ed inutile, è alla base di una analisi progettuale volta a completare la “filiera-rifiuto” attraverso la programmazione di un sistema impiantistico di sfruttamento della frazione secca per la produzione a basso tasso di inquinamento di energia elettrica nonché l'efficientamento e



lo sviluppo impiantistico delle fasi di trattamento, valorizzazione e riciclo delle diverse frazioni (segnatamente quella umida) selezionate.

Comunicazione – informatizzazione – digitalizzazione procedure – marketing territoriale – S.I.T.A.I.

Alla luce della riforma legislativa regionale dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale intervenuta nel mese di luglio 2008 con LR n. 10, occorre potenziare la comunicazione per promuovere l'immagine dell'Ente, renderne noti gli obiettivi istituzionali, il ruolo di servizio consortile agli enti locali e alle imprese e di sviluppo economico-sociale del territorio, i progetti futuri e le prospettive di evoluzione, anche alla luce degli obblighi normativi derivanti dal D.lvo n°33 del 2013. A tal fine è in corso di realizzazione:

- il potenziamento e l'innovazione del sito Internet istituzionale con un profilo anche commerciale e del servizio di news letter in quanto moderni strumenti di comunicazione e di relazione con l'intorno attivando in tal modo una più moderna ed efficace attività di marketing territoriale;
- L'organizzazione di convegni e seminari su tematiche di interesse sociale ed economico;
- L'aggiornamento della banca dati, attraverso indagini conoscitive dirette presso le Aziende dell'agglomerato industriale. Tale aggiornamento avrà cadenza annuale e sarà finalizzato in ultima analisi a migliorare le relazioni fra l'Ente e il sistema aziendale e imprenditoriale; in tale ottica si è proceduto avvalendosi di qualificato supporto scientifico – consulenziale ad avviare l'implementazione di un moderno sistema informativo territoriale (G.I.S.), in connessione con il sistema informativo territoriale delle aree industriali della Sardegna, di recente rivitalizzato dall'Assessorato regionale dell'Industria;
- La programmazione di visite nelle scuole volte a far conoscere il Consorzio, e il suo nuovo ruolo di strumento di attuazione di politiche industriali e di sviluppo economico;
- Particolare attenzione sarà rivolta all'implementazione del sistema organizzativo di informatizzazione dell'attività gestionale e amministrativa in attuazione degli obiettivi stabiliti dal codice dell'amministrazione digitale (D.lvo 82/05).



Il Consorzio Industriale Provinciale Nord est Sardegna Gallura, può in definitiva consolidare per il futuro il proprio ruolo di importante motore di crescita e strumento di sviluppo sostenibile a disposizione degli enti locali e della RAS - in termini ambientali, economici e sociali – capace di soddisfare le necessità delle imprese, dei lavoratori e dell'intero territorio provinciale, secondo politiche industriali di area vasta sovracomunale coerentemente allo spirito della recente Legge Regionale 10/2008 di riforma dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale.

Il bilancio viene approvato come da previsione statutaria, a parziale deroga della previsione civilistica di cui all'art. 2364 c.c., in quanto a tale data risultano reperibili maggiori informazioni contabili sugli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile risultante dal bilancio, pari a euro **5.054,97**, a nuovo.

Olbia, 05 luglio 2017.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Enzo Gattu



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909
Rendiconto finanziario al 31.12.2016

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.055	8.507
Imposte sul reddito	133.369	158.057
Interessi passivi/(interessi attivi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(205.968)	(1.334.471)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(67.544)	(1.167.907)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	881.769	867.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.126.213	4.432.769
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.007.982	5.300.680
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(463.952)	(670.404)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.115.098)	2.032.516
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	108.803	224.913
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	20.631	(106.482)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.260.034)	(679.236)
Altre variazioni del capitale circolante netto	100.991	2.611
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.608.658)	803.918
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	205.968	1.334.471
(Imposte sul reddito pagate)	(215.933)	(38.517)
(Utilizzo dei fondi)	(2.116.615)	(1.501.023)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.126.580)	(205.069)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(794.801)	4.731.621
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(3.804.322)	(18.524.839)
(Investimenti)	(3.804.322)	(18.524.839)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(15.110)	(7.385)
(Investimenti)	(15.110)	(7.385)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	206.104	1.500.000
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	206.104	1.500.000
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	3.643.987	17.546.475
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.643.987	17.546.475
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	30.658	514.250
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	4.320.693	520.258
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.320.693	520.258
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	3.556.551	5.766.129
Disponibilità liquide al 1 gennaio	14.323.080	8.556.951
Disponibilità liquide al 31 dicembre	17.879.630	14.323.080
	17.879.630	14.323.080
	0	0

LIQUIDITA' REALE DA BILANCIO
DELTA
CIPRES
GALLURA

